



COMUNE DI LEVICO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 126
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL'EVENTO CALAMITOSO DEL 23 MAGGIO 2024 - MOVIMENTO FRANOSO IN VAL DELL'ANZA - VALDRANA A LEVICO TERME. REALIZZAZIONE DI INDAGINE CON DRONE SULLA ZONA DI FRANA € 4.150,00 + IVA. CUP: B41J24000140007 - CIG: B1FA12E2B0

L'anno **duemilaventiquattro** addì **undici** del mese di **giugno** **(11-06-2024)** alle ore **14.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

BERETTA GIANNI
PERUZZI MORENO
MOSCHEN MONICA
PERINA EMILIO
ANDREATTA PAOLO
OSS FRANCESCO

IL SINDACO
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE

Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Loris Montagna**.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERI

(art. 185 Codice degli Enti Locali approvato con LR 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, espresso dal Responsabile di Servizio Stefano Portesi in data 11-06-2024

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**, espresso dal Responsabile Del Servizio Finanziario Sara Dandrea in data 11-06-2024

VISTO di regolarità contabile **attestante la copertura finanziaria** espresso ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile Del Servizio Finanziario Sara Dandrea in data 11-06-2024.

Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme. Realizzazione di indagine con drone sulla zona di frana. € 4.1250,00+IVA. CUP: B41J24000140007 - CIG: B1FA12E2B0;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il giorno 23 maggio 2024 durante la mattinata è stato segnalato un consistente smottamento sul pendio a monte di Maso Valdrana (località Masi Rossi) a Levico Terme. Al fine di prendere cognizione del problema è stato eseguito un sopralluogo dall'ing. Stefano Portesi del Servizio Tecnico comunale congiuntamente al custode forestale comunale in località Val dell'Anza, giungendovi dalla strada forestale Pianbasso;
- È stato ispezionato sommariamente lo smottamento e ritenendo sussista un possibile pericolo per le abitazioni poste a valle del movimento franoso, è stato richiesto al Servizio Prevenzione Rischi della PAT, tramite PEC prot. comunale n. 10922/2024, di effettuare un sopralluogo urgente per la valutazione dello stato di pericolo delle abitazioni in località Maso Valdrana;
- Il giorno 23 maggio 2024 alle ore 16,00 circa i signori geom. Libardi Cristiano del Servizio tecnico Comunale, il dott. Zumiani geologo reperibile della PAT, il Sindaco del comune di Levico Terme, il comandante del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Levico Terme e il custode forestale comunale si sono recati, tramite la strada forestale Pianbasso, al lato ovest dello smottamento dove si è potuto verificare che il fronte dello stesso è di circa 40-50 m per una lunghezza di circa 200 m (il geologo ha effettuato delle riprese tramite drone). Sempre sul fronte dello smottamento si evidenziava la presenza di molti grossi massi in posizione precaria. Si è provveduto poi, percorrendo una sottostante strada tagliafuoco, a raggiungere il piede della frana dove è stata riscontrata la presenza di grossi massi, di cui uno sommariamente stimato in 100 mc, e altri comunque di dimensioni molto grandi e sempre in posizione precaria. Inoltre alla base della frana è presente un rivolo d'acqua che passando sotto il masso più grosso ha iniziato un'azione di erosione del terreno alla sua base;
- a seguito di quanto sopra nella serata del 23 maggio 2024 è stata emessa apposita ordinanza contingibile urgente (n. 62/2024 dd. 23.05.2024) con la quale si vieta la circolazione sia pedonale che veicolare nell'area in calce posta tra maso Valdrana e maso Goccia d'Oro ricomprensidente anche la strada asfaltata di cui sopra, chiudendo pertanto la strada in località Masi Rossi con l'ausilio degli addetti del cantiere comunale;
- Nella mattinata del giorno 24 maggio gli operai del cantiere comunale hanno provveduto ad una pulizia e taglio erba del sentiero che attraversa la p.f. 5582/1 e la cooperativa incaricata del verde pubblico procedeva al taglio dell'erba della strada tagliafuoco contraddistinta dalla p.f. 8122/2.

Visto il verbale di Somma Urgenza dd. 24/05/2024, redatto ai sensi dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm. dal Servizio Tecnico comunale, dal quale risulta che è necessario procedere all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza dello smottamento in Val dell'Anza, in particolare si prevedono le seguenti lavorazioni:

- *allestimento del cantiere e messa in protezione della strada sottostante dal materiale che potrebbe rotolare dalla zona di cantiere, tramite disgaggio e pulizia del coronamento e del corpo di frana;*
- *stabilizzazione del materiale franato;*
- *formazione di apposito tomo o vallo-tomo alla base dello smottamento;*
- *Regimentazione derivazioni d'acqua.*

Dato atto che il verbale di Somma Urgenza dd. 24/05/2024, come previsto dall'art. 53 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., è stato trasmesso alla PAT Servizio Prevenzione Rischi, con nota prot. 11041 dd. 24/05/2024;

Rilevato che:

- per l'effettuazione delle lavorazioni, già in corso dal 24/05/2024, è stata chiamata la ditta EUROROCK S.R.L. con sede in Via Brennero 322 – 38121 TRENTO;

- per la progettazione e Direzione Lavori è stato chiamato il Dott. Ing. Stefano Filippi con studio in Rovereto via Fornaci 6;
- per la parte geologica è stato chiamato il Dott. Michele Carlin Geologo con studio in Pergine Valsugana in via Regensburger 38.

Rilevato che in questa fase, come concordato con DL e Geologo, si rende necessario effettuare un'indagine approfondita della zona di frana (Indagine UAV dell'Area-Lidar), mediante Drone radiocomandato e la sua restituzione in nuvola di punti 3d;

Considerato che all'interno dell'Amministrazione comunale non vi sono adeguate figure professionali in grado di provvedere alle attività sopra specificate e che, pertanto, risulta necessario avvalersi di figura professionale esterna;

Considerato che a seguito di quanto sopra è stato richiesto all'ing. Alessio Bonfante, P.IVA IT02434320228 con studio in 38060 Pomarolo (TN) Via Masi 13/C, di effettuare un'indagine UAV dell'Area-Lidar tramite Drone raccomandato (area da indagare circa 12 ettari dsl 300m) che dovrà comprendere:

1. Rilievo con UAV Lidar e restituzione di immagini fotografiche ad alta risoluzione georeferenziate;
2. Nuvola di punti 3d georeferenziata con errore assoluto massimo stimabile attorno a 10cm;
3. Nuvola di punti con densità di punti stimata di circa 50 punti/metro quadro, su superficie pulita, in seguito filtrata per ottenere una nuvola contenente esclusivamente i punti "terreno";
4. Restituzione grafica in 3D dell'area comprensiva di 3 profili altimetrici del terreno;
5. Supplemento elaborazione fotogrammetrica con fotocamera ad altissima risoluzione P1, dove verrà effettuato un secondo passaggio sulla medesima area con fotocamera specifica per l'aerofotogrammetria ad alta risoluzione, per ottenere ortofoto georeferenziate con risoluzioni fino a 9mm/pixel e dovrà essere generato anche un modello mesh ad alta risoluzione;
6. Visualizzazione del rilievo su piattaforma cloud dove dovrà essere possibile visualizzare visivamente i risultati del rilievo, le nuvole di punti, ortofoto, modello DTM e la mesh di cui ai punti 1,2,3,4 e 6, all'interno di una piattaforma cloud, PIX4D CLOUD. All'interno di questa piattaforma dovrà essere possibile visualizzare e misurare punti, aree e volumi in base ai modelli caricati derivanti dal rilievo.

Visto il preventivo dd. 31.05.2024 assunto al protocollo comunale in data 31.05.2024 al n. 11606 da parte dell'Ing. Alessio Bonfante per l'indagine sopra riportata che presenta un corrispettivo pari ad € 4.150,00 + iva e contributi previdenziali ;

Preso atto che:

- l'art. 21 comma 4 della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 recante Legge sui contratti e sui beni provinciali e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10 – 40/Leg.;
- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- trova applicazione la disciplina di cui al D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e ss.mm., Nuovo codice degli appalti;
- la conclusione del contratto mediante affidamento diretto è consentito dall'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- trova applicazione l'art. 36 ter 1 comma 6 della L.P. 19.07.1990, n. 23 cita "...le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con

deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a....”;

Ritenuta l'offerta congrua e vantaggiosa, si dispone di incaricare l'ing. Alessio Bonfante, P.IVA IT02434320228 con studio in 38060 Pomarolo (TN) Via Masi 13/C, per effettuare un'indagine UAV dell'Areal-Lidar tramite Drone raccomandato come sopra specificato verso un corrispettivo pari € 4.150,00 + iva e contributi previdenziali per un totale pari ad € 5.265,52;

Accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Rilevato che gli incarichi in argomento non sono soggetti alla valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 in quanto la prestazione in oggetto è qualificabile come “servizio di natura intellettuale”;

Visto il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 ad oggetto “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss. mm. ed ii.;

Preso atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità dei partecipanti alla presente seduta di giunta comunale – come da dichiarazione verbale singolarmente resa in corso seduta - all'approvazione del presente atto;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., al fine di consentire l'avvio della procedura d'appalto entro tempi brevi;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 40 comma 2, lett. c) dello Statuto comunale in materia di affidamento degli incarichi professionali e delle collaborazioni esterne;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. di incaricare, per le motivazioni in premessa esposte, l'ing. Alessio Bonfante, P.IVA IT02434320228 con studio in 38060 Pomarolo (TN) Via Masi 13/C, dell'effettuazione di un'indagine UAV dell'Areal-Lidar tramite Drone radiocomandato (area da indagare circa 12 ettari dsl 300m) comprensivo di:
 - Rilievo con UAV Lidar e restituzione di immagini fotografiche ad alta risoluzione georeferenziate;
 - Nuvola di punti 3d georeferenziata con errore assoluto massimo stimabile attorno a 10cm;

- Nuvola di punti con densità di punti stimata di circa 50 punti/metro quadro, su superficie pulita, in seguito filtrata per ottenere una nuvola contenente esclusivamente i punti "terreno";
- Restituzione grafica in 3D dell'area comprensiva di 3 profili altimetrici del terreno;
- Supplemento elaborazione fotogrammetrica con fotocamera ad altissima risoluzione P1, dove verrà effettuato un secondo passaggio sulla medesima area con fotocamera specifica per l'aerofotogrammetria ad alta risoluzione, per ottenere ortofoto georeferenziate con risoluzioni fino a 9mm/pixel e dovrà essere generato anche un modello mesh ad alta risoluzione;
- Visualizzazione del rilievo su piattaforma cloud dove dovrà essere possibile visualizzare visivamente i risultati del rilievo, le nuvole di punti, ortofoto, modello DTM e la mesh di cui ai punti 1,2,3,4 e 6, all'interno di una piattaforma cloud, PIX4D CLOUD. All'interno di questa piattaforma dovrà essere possibile visualizzare e misurare punti, aree e volumi in base ai modelli caricati derivanti dal rilievo.

verso un corrispettivo pari € 4.150,00 + iva e contributi previdenziali per un totale pari ad € 5.265,52;

2. di dare atto che gli incaricati a pena di nullità in sede di sottoscrizione dell'accordo, assumeranno gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136, e che sono stati attribuiti i seguenti codici: CUP: B41J24000140007 - CIG: B1FA12E2B0;
3. dare atto che la spesa originata dal presente provvedimento, pari ad € 5.265,52, trova copertura finanziaria al cap. 28101/83 del bilancio del corrente anno, dando atto che la spesa sarà esigibile entro il corrente esercizio;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto precedente è finanziata con entrate già accertate al cap 2700/1;
5. di dare atto che è stato preventivamente accertato che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
6. di dare atto che il contratto sarà concluso mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio a cura del Servizio Tecnico comunale;
7. di disporre l'immediata consegna del servizio professionale in argomento, cui seguiranno le verifiche di rito ai fini della conferma dello stesso;
8. di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico comunale l'adozione degli ulteriori atti di competenza necessari per il perfezionamento degli incarichi oggetto del presente provvedimento;
9. di dare atto che il relativo contratto è risolto di diritto (art. 1456 c.c.) nel caso in cui sia successivamente accertato il difetto del possesso dei requisiti prescritti. In tal caso si procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solamente con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta ed all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;
10. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità dei partecipanti alla presente seduta di giunta comunale – come da dichiarazione verbale singolarmente resa in corso seduta - all'approvazione del presente atto;

Deliberazione **dichiarata immediatamente esequibile**, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

* * *



COMUNE DI LEVICO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 126 del 11/06/2024

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL'EVENTO CALAMITOSO DEL 23 MAGGIO 2024 – MOVIMENTO FRANOSO IN VAL DELL'ANZA – VALDRANA A LEVICO TERME. REALIZZAZIONE DI INDAGINE CON DRONE SULLA ZONA DI FRANA € 4.150,00 + IVA. CUP: B41J24000140007 - CIG: B1FA12E2B0

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
BERETTA GIANNI**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MONTAGNA LORIS**